



ANNO SCOLASTICO 2011-2012



Programmazione di Arte ed Immagine

CLASSI PRIME

SCUOLA PRIMARIA "G. RODARI"

INSEGNANTE: BARISON MARTA



ARTE ED IMMAGINE

PREMESSA

L'insegnamento del linguaggio espressivo, se opportunamente ritmato su una progettazione didattica che preveda momenti di produzione e di fruizione, promuove, a mio avviso, la padronanza di abilità che consentono ad ogni persona di scoprire il proprio potenziale creativo, dando espressione e forma alle attitudini ed alle inclinazioni personali.

COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none">• Rappresentare un soggetto reale con strumenti inusuali.• Rielaborare la realtà in modo espressivo.• Utilizzare in modo intenzionale e non convenzionale strumenti e materiali.• Classificare i colori in base al loro carattere timbrico.• Superare stereotipi nella coloritura della rappresentazione pittorica della realtà paesaggistica.• Utilizzare intenzionalmente una pluralità di materiali della quotidianità a fini espressivi.• Utilizzare intenzionalmente la linea con direzione ed andamenti diversi.• Cogliere le espressioni dei volti ed il loro valore comunicativo.• Reinterpretare intenzionalmente gli elementi della natura.• Realizzare con tecniche tridimensionali elementi del mondo della natura.• Superare stereotipi nella rappresentazione di elementi simbolici.	<ul style="list-style-type: none">• La struttura e la forma delle proprie mani.• La tecnica della stampa.• La tecnica del collage con elementi naturali.• I colori del paesaggio autunnale.• La tecnica delle matite colorate.• La neve simulata con materiali "poveri".• La tecnica del collage polimaterico.• La direzione e l'andamento della linea.• I lineamenti espressivi del proprio volto.• La tecnica del collage a elementi ritagliati.• La digito-pittura e la tecnica della tempera spugnetata.• Forme e colori dell'ambiente naturale.• La tecnica del collage con materiali trasparenti.

METODOLOGIA.

Le proposte didattiche che cercherò di offrire ai miei alunni saranno ancorate all'operatività ed alla concretezza dell'esperienza, all'esplorazione ed all'impiego di tecniche, strumenti e materiali differenti, così da consentire loro di manipolare, toccare, sperimentare, esplorare, fare esperienza in una molteplicità di occasioni che li vedano "soggetti attivi" nel processo di apprendimento.

Se ne avrò la possibilità, cercherò di organizzare le attività educative e didattiche di Arte ed Immagine attraverso due modalità:

- attraverso attività frontali,
- attraverso attività di laboratorio.

I miei alunni potranno così scoprire ed esplorare, in modo più approfondito, la grammatica dei diversi codici comunicativi, al fine di acquisirne le "chiavi di accesso" e consolidarne la padronanza.

Il laboratorio di Arte ed Immagine:

- sarà il luogo privilegiato dove si promuoveranno esperienze di didattica interdisciplinare verso l'organizzazione unitaria e trasversale degli apprendimenti;
- avrà come oggetto l'esplorazione, la scoperta e la conoscenza del linguaggio iconico;
- sarà una modalità per potenziare lo sviluppo delle competenze espressive, comunicative e cognitive dei miei alunni, attraverso la scoperta delle possibilità comunicative specifiche offerte dal linguaggio iconico;

- educherà la creatività e la divergenza di pensiero, stimolando la libera iniziativa, la formulazione di ipotesi e la ricerca di nuove soluzioni.

L'esplorazione del linguaggio iconico, infatti, promuove diverse competenze trasversali:

- nell'area espressivo-comunicativa l'alunno deve essere in grado di: esplorare, interpretare, riprodurre, esprimere, verbalizzare, comunicare, rappresentare graficamente;
- nell'area cognitiva l'alunno deve essere in grado di: osservare, analizzare, acquisire, conoscere, riconoscere, comprendere, riflettere, interpretare, collegare, rielaborare, ordinare, strutturare, classificare, discriminare, simbolizzare, astrarre;
- nell'area operativa l'alunno deve essere in grado di: esplorare, ipotizzare, progettare, sperimentare, utilizzare, combinare, manipolare, ideare, organizzare, realizzare, concretizzare;
- nell'area relazionale l'alunno deve essere in grado di: ascoltare, relazionarsi, confrontarsi, discutere, dialogare, condividere, aiutare, collaborare, cooperare.

STRUMENTI.

Anche gli strumenti più semplici ed usuali costituiranno una preziosa risorsa; pertanto mi servirò di:

- barattoli di colori a tempera;
- pastelli e pennarelli di ogni tipo;
- pennelli di ogni tipo;
- strumenti il cui uso quotidiano è diverso da quello che se ne può fare in un laboratorio di Arte ed Immagine: posate in plastica, cotton fioc, ramoscelli, spugnette, pettini, spazzolini dentali....;
- fogli di tutte le grammature e formati;
- contenitori riciclati;
- materiali di natura diversa: tessuti, nastri, bottoni, foglie, sassi, terre...;
- riviste, calendari, cartoline, fotografie...
- videoproiettore, macchina fotografica digitale, computer...

VERIFICA E VALUTAZIONE.

La verifica sarà effettuata da me sugli elaborati degli alunni e sulle loro risposte durante le attività di lettura e composizione di immagini.

COLLEGAMENTI CON LE ALTRE DISCIPLINE.

Le opere d'arte, e di conseguenza gli artisti, con le loro infinite tecniche, i materiali e le diverse teorie, possono diventare elementi trasversali attraverso i quali stimolare gli alunni alle conoscenze proprie di altre discipline; un quadro di Mondrian con le linee può essere un ottimo esercizio per riconoscere le linee nella geometria; una lettura attenta di un quadro di Chagall può essere lo stimolo per inventare una fiaba e così via.

In questo modo, a mio avviso, viene garantita l'interdisciplinarietà al fine di organizzare la conoscenza e soprattutto al fine di acquisire:

- competenze trasversali finalizzate a sviluppare il pensiero e le capacità cognitive;
- capacità di comprensione e produzione di messaggi;
- capacità di acquisizione e rielaborazione di informazioni e conoscenze;
- costruzione della capacità di pensiero riflesso e critico.

Numerosi sono i collegamenti interdisciplinari e l'apporto che l'Arte e l'Immagine possono portare nei progetti multidisciplinari.

Sono previsti quindi dei momenti di collaborazione tra le insegnanti del team per quanto riguarda:

- il tatto (SCIENZE);
- le classificazioni ed i raggruppamenti in base ad un attributo (MATEMATICA);

- il timbro di oggetti sonori (MUSICA);
- le stagioni (STORIA);
- regione interna-esterna e confine (GEOGRAFIA);
- le seriazioni per grandezza (MATEMATICA);
- la coordinazione fino-motoria (MOTORIA);
- i fenomeni atmosferici (SCIENZE);
- le parti del fiore (SCIENZE);
- la documentazione per la ricostruzione di un fatto o di un evento (STORIA).

L'insegnante
Barison Marta